

## Università, si è concluso il corso di basket acquatico

L'insegnamento della disciplina sportiva del basket acquatico è stata una delle novità nell'ambito delle attività didattiche e formative del Corso di Laurea Interateneo in Scienze Motorie dell'Università Magna Graecia di Catanzaro durante l'anno accademico



2005/2006. Il primo corso di animatore e istruttore di basket acquatico, presieduto e coordinato dal professor Francesco Rizzuto, docente di pallacanestro presso il Corso di Laurea in Scienze Motorie dell'Ateneo catanzarese, si è concluso, infatti ieri, con l'esame finale sostenuto dagli allievi. Il corso era rivolto agli studenti del secondo e del terzo anno di Scienze Motorie e rientrava nelle

possibili materie a scelta dello studente.

Sono stati 56 gli studenti che hanno partecipato con grande impegno e curiosità alle lezioni tecniche e pratiche in programma, mostrando un apprezzamento più che positivo nei confronti dell'iniziativa e un reale interessamento alle diverse attività svolte nell'ambito di questa nuova disciplina. Alcuni di questi giovani hanno fatto anche parte, tra l'altro, della rappresentativa calabrese che ha vinto le fasi finali nazionali del torneo di basket acquatico che si è tenuto a Pesaro il 10 e 11 giugno scorso.

Il basket acquatico è uno sport che si pone a metà tra il basket e la pallanuoto: il regolamento, infatti, è misto tra le due discipline così come molti atleti provengono da questi

due mondi sportivi. È uno sport che si svolge in piscina e può essere praticato anche a mare.

L'Università Magna Graecia è stato il primo Ateneo ad attivare l'insegnamento di questa nuova disciplina, in collaborazione con la Federazione italiana sportiva basket acquatico.

Il corso che si è chiuso questa mattina ha come obiettivo la formazione di una figura professionale in grado di insegnare i fondamentali necessari allo svolgimento del basket acquatico, arbitrare tornei e competizioni, e verificare l'agibilità delle strutture e delle attrezzature sportive.

Nel percorso formativo del corso sono state inserite anche lezioni specifiche sugli aspetti della legislazione sportiva, sul marketing sportivo applicato al basket acquatico, sugli elementi di traumatologia e primo soccorso, sulla psicopedagogia.

A conclusione di questo cammino, iniziato il 22 aprile scorso, tutti gli allievi partecipanti riceveranno ora l'attestato di frequenza al corso ai fini dei crediti formativi durante una giornata a tema che si terrà nel prossimo mese di settembre.

Per 35 studenti l'esperienza ha suscitato un interesse tale da indurli anche a tesserarsi come animatori e istruttori del basket acquatico, contribuendo così ad alimentare qualcosa, che, nata inizialmente come idea gioco, si è trasformata, passo dopo passo, in una realtà riconosciuta per il suo valore sportivo ed educativo.

R. C.

catanzaro@calabrinora.it